

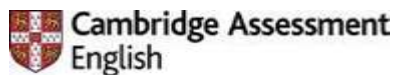


CERT. N. 50 100 14484-Rev 004



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Via Denaro, 24 - 89011 Bagnara Calabria (RC) – Tel. 0966/439104 - Fax 0966/439103
sito web: www.iisfermibagnara.edu.it - e-mail: rcis01700a@istruzione.it
pec: rcis01700a@pec.istruzione.it



Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto "E. FERMI"
di Bagnara Calabria (RC)

I sottoscritti _____

in qualità di _____

dell'allievo/a _____

iscritto alla classe _____ sez. _____ dell'Istituto, Sede _____

DICHIARANO

- di accettare
- di non accettare

la decisione del Consiglio di Classe sulla valutazione e la programmazione didattica per il figlio/a, e quindi richiedono:

- **una programmazione e valutazione differenziata** (ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. n° 90/01)
- **una programmazione e valutazione normale conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti** (ai sensi degli artt. 12 e 13 dell'O.M. citata)
- **una programmazione e valutazione normale equipollente**, che conserva la medesima valenza formativa della programmazione normale (**art. 15 O.M. 90/2001**)

Data _____

Firme

_____ (PADRE)

_____ (MADRE)

(Modello di documento per la famiglia)

(Nota informativa)

**PROGRAMMAZIONE NORMALE, PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA
PERCORSI DIDATTICI POSSIBILI PER GLI ALLIEVI DIVERSABILI**

Nella scuola superiore sono possibili questi percorsi didattici:

- | | | |
|---|---|---|
| 1) Programmazione e valutazione normale | } | danno diritto al titolo di studio |
| 2) Programmazione e valutazione normale
equipollente | | |
| 3) Programmazione e valutazione differenziata | | dà diritto ad un'attestazione
delle competenze
non al titolo di studio |

1) Programmazione e valutazione normale

L'allievo/a segue una **programmazione uguale a quella della classe**, svolgendo un programma del tutto uguale o basato sui contenuti essenziali delle materie (obiettivi minimi).

Questa programmazione è riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti e **permette di conseguire il titolo di studio.**

2) Programmazione e valutazione normale equipollente

L'allievo/a segue una **programmazione equipollente** che conserva la medesima valenza formativa della programmazione normale.

Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di qualifica e di stato e **possono conseguire il titolo di studio.**

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte **prove equipollenti**, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o della maturità.

Per "prova equipollente" si intende:

"- la medesima prova proposta alla classe (o, nel caso di esami di Stato, la prova inviata dal Ministero) svolta però con "mezzi diversi" (computer, Braille, linguaggio dei segni, ecc.);

- la medesima prova della classe (o, nel caso di esami di Stato, la prova inviata dal Ministero) con concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento della stessa;

- la medesima prova proposta alla classe (o, nel caso di esami di Stato, la prova inviata dal Ministero) elaborata però con "modalità diverse" (per esempio, risposte vero/falso, prova strutturata, domande a scelta multipla, ecc.);

- una prova con contenuti culturali e/o professionali diversi rispetto ai contenuti inseriti nella prova proposta alla classe. Nel caso di esame di Stato, quindi, la prova non sarà quella inviata dal Ministero, ma si tratterà di un elaborato preparato dalla Commissione d'esame, sulla base delle indicazioni fornite dal consiglio di classe (contenute nella relazione sullo studente diversamente abile da inserire nel documento del 15 maggio).

La prova orale (anche durante l'esame di Stato) può essere sostituita da prove scritte (ulteriore significato di equipollenza).

Le prove equipollenti devono permettere l'accertamento di una preparazione globale conforme a quella della classe e, nel caso di esame di Stato, il raggiungimento, da

parte del candidato, della soglia di competenza giudicata necessaria ai fini del rilascio del titolo di studio.

La prova equipollente deve quindi necessariamente essere elaborata tenendo presenti le difficoltà dell'allievo (conseguenti al suo deficit) e le sue potenzialità, avendo allo stesso modo ben chiari gli obiettivi che quella determinata prova si prefigge di verificare. La predisposizione di tali prove richiede un lavoro di stretta collaborazione tra docente di sostegno e docente disciplinare e, in generale, un lavoro di equipe dell'intero consiglio di classe. " (Loredana Lupo, Tutti diversi tutti uguali", studio Emme editore 2004)

Possono essere presenti durante lo svolgimento delle prove gli assistenti all'autonomia e comunicazione solo come facilitatori della comunicazione.

3) Programmazione e valutazione differenziata

L'allievo/a segue una **programmazione differenziata**, che si realizza attraverso un P.E.I. (piano educativo individualizzato) predisposto dal gruppo tecnico (formato dai docenti del Consiglio di classe, dall'eventuale operatore psicopedagogico, dagli operatori dell'ASL, dai genitori dell'alunno, dal Dirigente scolastico o suo delegato), in vista di obiettivi didattici formativi **non riconducibile ai programmi ministeriali**.

E' necessario il consenso della famiglia, che può scegliere la programmazione differenziata o invece quella normale.

Il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione scritta alla famiglia, fissando un termine per manifestare un formale assenso. In caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno seguirà la programmazione normale.

In caso di programmazione differenziata gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. e **non viene conseguito il titolo di studio**.

Gli allievi possono partecipare agli esami di qualifica e di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali.

N. B. E' possibile passare nel percorso scolastico da una programmazione differenziata ad una normale senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti, se il Consiglio di Classe riscontra che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o globalmente corrispondenti.